

Legenda

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

Zona 1 Successione stratigrafica costituita da un substrato non rigido stratificato ricoperto da una coltre di alterazione di spessore variabile da 5 a 10 metri

Zona 2 Successione stratigrafica costituita da un substrato non rigido stratificato ricoperto da una coltre di alterazione di spessore medio pari a circa 15 metri

Successione stratigrafica costituita da un substrato non rigido stratificato ricoperto da una coltre di alterazione di spessore complessivo pari a circa 30 metri, seguita da un orizzonte di depositi eluvio-colluviali di spessore variabile da 5 m a 10 m

Successione stratigrafica costituita da un substrato non rigido stratificato ricoperto da una coltre di alterazione di spessore medio di circa 5 metri

Successione stratigrafica costituita da un substrato non rigido stratificato ricoperto da una coltre di alterazione di spessore medio pari a circa 10 metri

Successione stratigrafica costituita da un substrato non rigido stratificato ricoperto da una coltre di alterazione di spessore complessivo pari a circa 15-20 metri, seguita da un orizzonte di depositi eluvio-colluviali di spessore medio pari a circa 3 metri

Zone suscettibili di instabilità

ZA_{FR_Q}- Zona di attenzione per instabilità di versante quiescente





